

Covid: medici ospedalieri, situazione è gravissima

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Covid: medici ospedalieri, situazione è gravissima. 'Presto Rianimazioni sature. Dpcm potrebbe non bastare'. **ROMA, 25 OTT** - La situazione negli ospedali "è **gravissimae assolutamente critica**, con Pronto soccorso e reparti ormai intasati ed il 118 subissato di chiamate: con questo ritmo di contagi entro la seconda settimana di novembre si **satureranno le terapie intensive**, mentre sono già in grande sofferenza i posti nei reparti **Covidordinari** e nelle sub-intensive".

Lo sottolinea all'ANSA **Carlo Palermo**, segretario del maggiore dei sindacati dei medici ospedalieri, l'**Anaao-Assomed**. Il nuovo dpcm, afferma, è "un punto di equilibrio tra esigenze economiche e sanitarie, **ma potrebbe non bastare**". Quello che si delinea attraverso le misure del nuovo dpcm, rileva Palermo, "è quasi un **lockdown** nei fatti ma se non dovessero esserci risultati concreti in termini di riduzione dei contagi, sarà allora inevitabile un lockdown totale".

E' infatti "evidente che **la pressione sugli ospedali sta diventando insostenibile**, dal momento che - evidenza - è praticamente saltata la possibilità di contenimento dell'epidemia attraverso i servizi territoriali". Questo perchè, rileva Palermo, "**i tamponi non bastano, l'assistenza domiciliare è pressochè assente** con le unità di medici Usca per le cure a casa che presentano problemi di organici, e con il sistema di tracciamento ormai impossibile dato l'altissimo numero di contagi".

In questo contesto, conclude, "l'unico presidio al quale i cittadini si stanno rivolgendo in massa sono proprio gli ospedali, che sono però presi d'assalto anche da pazienti poco sintomatici che non avrebbero bisogno di cure ospedaliere o da cittadini che richiedono tamponi".

